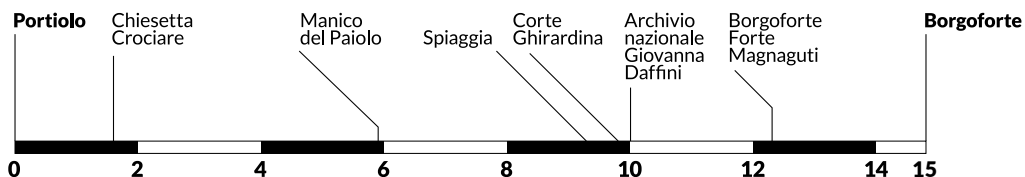


# 02 LENTO

Portiolo > Borgoforte



L'itinerario, da Portiolo alla volta di Villa Saviola, si snoda per lo più su strade secondarie, che invitano a godere di nuovo della quiete di questo lembo di campagna, interrotta per poco dal transito di qualche automobile o di un mezzo agricolo. Lasciandoci alle spalle la **facciata della chiesa di Portiolo** si imbecca **via Campasso** fino alla fine dell'abitato, prendendo a destra la **stradina asfaltata 1** priva di denominazione che, divenendo **strada Crociare 2** attraversa la tranquilla frazione omonima. Si svolta a sinistra per la rettilinea **via Arginotto Sacca 3** e poi a destra in **via Argine Zara 4**.

# 02 LENTO

Portiolo > Borgoforte



La strada assume un'evidente curvatura verso sud, in direzione della località Sacca, toponimo che - appunto - parrebbe rievocare un'antica ansa del Po di forma circolare, o un vecchio meandro formato, in passato, da un suo braccio secondario. Via Argine Zara si congiunge con **via Recorlandi**: si tiene la destra e si continua su questa strada, che diviene **SP 52** fino a **Villa Saviola**. Si piega a destra poco prima del cartello dell'abitato per la tranquilla **via Raffaello Sanzio**, proseguendo in **via Giovanni XXIII 5** (oltre la parrocchia di San Michele Arcangelo all'incrocio con via Trento) fino a rimontare sull'**argine maestro**, lasciandoci alle spalle il paese. Prima però di procedere alla volta di Borgoforte risalendo la sponda destra del Po, sulla strada sommitale Argine Po vale la pena invertire momentaneamente la direzione e percorrere la carrozzabile arginale verso est, come se dovessimo ridiscendere il fiume, fino a giungere a una pregevole area di interesse naturalistico e paesaggistico, circoscritta proprio dalla netta curvatura dell'argine: si tratta del cosiddetto **'Manico del Paiolo'**, area naturale golenale del Po la cui forma ricorda appunto lo strumento di cucina. Quest'area protetta ha fruito in tempi recenti di interventi di riqualificazione ambientale ed è destinata ad una fruizione orientata al turismo sostenibile e alla didattica.

Ritorniamo, dunque, su **via Argine Po 6** ma, questa volta, in direzione del ponte di Borgoforte; percorsa tuttavia poca strada - appena dopo l'innesto su via Argine Po di via Fabio Filzi proveniente da Villa Saviola - **una stradina sterrata 7** sulla destra ci invita ad abbandonare la più trafficata carrozzabile asfaltata arginale e a guadagnare la sommità di un divergente argine che si affaccia sulla golena aperta. Si percorre, così, un entusiasmante tratto di nuovo immersi nella natura, a diretto contatto visivo con l'ambiente vario dei pioppeti, dei saliceti e - più in là - delle sabbie del Grande Fiume, che risaliamo sempre in sponda destra. Questa parte di percorso vanta una spiccata connotazione naturalistica: nella bella stagione, potremo ascoltare canti e richiami di diverse specie di uccelli, dal famigliare gracchiare della cornacchia grigia (*Corvus cornix*) alle note gutturali della gazza ladra (*Pica pica*), dal monotono verso dello schivo rigogolo (*Oriolus oriolus*, in dialetto mantovano *galpédar*) al gorgheggio modulato dell'usignolo (*Luscinia megarhynchos*) e del fringuello (*Fringilla coelebs*).

Seguiamo ancora questo sentiero fino a quando esso converge ad un **croicchio di strade sterrate 8**: a destra, un viottolo scende verso la grande spiaggia, mentre la strada bianca di sinistra riporta di nuovo su **via Argine Po**, a poche centinaia di metri dal **ponte di Borgoforte 9**.

Percorso dalla SS 62, il ponte è luogo obbligato di passaggio per accedere alla sponda sinistra del fiume. Appena superato il ponte si svolta a sinistra per la strada che porta al **sottopasso della ferrovia**, prima del quale troviamo un paio di trattorie e, finalmente, un meritato ristoro.

REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DI



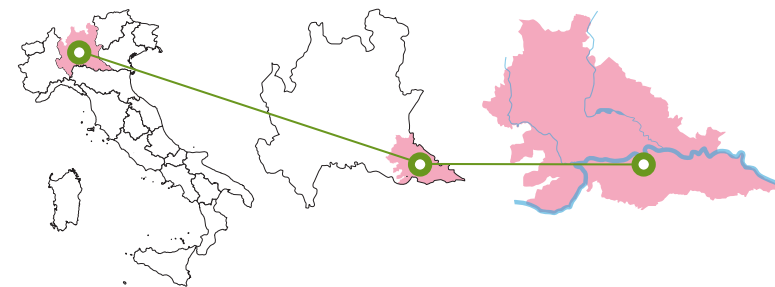
UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



Regione Lombardia



POR FESR 2014-2020 / INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ



## Per Portiolo

- A22 casello Pegognaga, 12 minuti**
- Collegamenti da **Milano, Bologna e Verona**
- Catullo di Verona 51 km**

info e contatti

[www.pantacon.it](http://www.pantacon.it)  
[eventi@pantacon.it](mailto:eventi@pantacon.it)



LENTO  
il cammino della pianura

[lentosaraitu.it](http://lentosaraitu.it)

